

Spett.le COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO
Sindaco *pro tempore* – Avv. Gianluca Gallo

Oggetto: riscontro lettera Comune di Cassano prot. n. 9163 del 13.05.2010.

Egr. Avv. Gianluca Gallo, in qualità di Sindaco del Comune di Cassano allo Ionio, con la presente evidenzio alla cortese attenzione, Sua e dell'Amministrazione da Lei rappresentata, talune circostanze di sicuro rilievo nell'ambito del recente rapporto tra il Comune e il Consorzio Sibari Città del Mare da me presieduto ed i cui interessi ho obbligo e volontà di tutelare fermamente.

Invero, sia nella nota del 21.04.2010 – di cui lo scrivente ha avuto conoscenza solo lo scorso 13.05.2010 – sia nella lettera in oggetto, il Comune di Cassano allo Ionio insiste reiteratamente sulla richiesta di ottenere da parte del Consorzio medesimo una “*formale adesione*” alla delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 24.03.2010 con cui il Comune ha inteso sospendere unilateralmente la Convenzione in essere tra le parti.

Ebbene, nel ribadire anche con la presente che il Consorzio non può manifestare adesione nei confronti di un provvedimento illegittimo e non condiviso, è necessario rimarcare come l'opinione in base alla quale “*in mancanza dell'adesione alla moratoria concessa su Sua richiesta, anche se parzialmente modificata dal Consiglio Comunale, trattandosi di rapporto convenzionale quello intercorrente tra il Comune e codesta Associazione, la moratoria non può aver luogo e considerarsi operante*” è destituita di ogni fondamento e contraddittoria con quanto affermato nella medesima lettera.

Sotto il primo profilo, tale opinione difatti non considera affatto come la delibera del Consiglio Comunale adottata in data 24.03.2010 – con cui è stata *imposta* al Consorzio la moratoria della convenzione tra le parti – è divenuta efficace senza bisogno di formale adesione da parte del Consorzio

medesimo: come si evince dalla semplice lettura del provvedimento, non si è difatti trattato di atto di indirizzo con cui il Comune ha deliberato i termini in cui successivamente concordare con il Consorzio una moratoria in termini soddisfacenti per entrambe le parti ma bensì di un provvedimento d'autorità con cui il Comune medesimo ha imposto una moratoria del tutto difforme da quella proposta dal Consorzio.

Inoltre, proprio considerata la natura cogente della delibera menzionata, il Consorzio è stato obbligato ad eseguirla così come ha puntualmente fatto.

E difatti, la delibera medesima è stata ottemperata dal Consorzio che, nella massima correttezza e lealtà, ha regolarmente e formalmente invitato il Comune per ben due giorni consecutivi al fine di redigere di comune accordo lo stato di consistenza delle opere e perfezionare la consegna: solo dopo che lo scrivente ha personalmente e vanamente atteso due intere giornate e sollecitato la presenza di un rappresentante del Comune anche per le vie telefoniche, il Consorzio non ha potuto fare altro che procedere a tali incombeni alla sola presenza del tecnico incaricato, curando successivamente la consegna della relativa documentazione in favore del Comune rimasto volontariamente assente (peraltro, la relativa documentazione è stata consegnata e protocollata in Comune il primo giorno lavorativo seguente).

Rappresenta quindi una vera e propria aberrazione la richiesta di cui alla lettera in oggetto con cui il Comune intima allo stesso soggetto già estromesso dalla gestione del comprensorio di Marina di Sibari con delibera n. 3/2010 il pronto intervento sui guasti della rete idrica *“al fine di assicurare un minimo di vivibilità al Villaggio”*.

Il Consorzio difatti è al momento estraneo rispetto alla gestione del Villaggio proprio sulla base di quella delibera n. 3/2010 di cui è stato inizialmente chiesto al Comune il ritiro o annullamento: cosa che il Comune ha sinora rifiutato e che ha costretto il Consorzio ad ottemperare alla decisione.

Colgo altresì nella lettera in oggetto un evidente e contraddittorio *retro-front* da parte del Comune, peraltro tardivo poiché ormai a ridosso della prossima stagione estiva.

Egregio Sindaco, spero almeno Lei - nella Sua veste di Avvocato oltre che di Amministratore - si renda conto del paradosso: il Comune, da un lato, richiede adesione formale del Consorzio ad una delibera già efficace (e ottemperata) – con cui è stata disposta e ottenuta la sospensione della convenzione che affidava al Consorzio la gestione del comprensorio di Marina di Sibari – e, dall’altro lato, il Comune medesimo diffida il Consorzio medesimo ad intervenire immediatamente per riparare la rete idrica.

Forse percependo anche Lei il paradosso, nella Sua missiva del 13 u.s. preannuncia “*la revoca o annullamento della citata delibera n. 3/2010*” allo scopo evidente di reimmettere il Consorzio nella gestione del Villaggio e, quindi, emanare nei suoi confronti delle successive ordinanze per effettuare i richiesti interventi.

Ma allora mi chiedo e Le chiedo se la delibera n. 3/2010 è atto valido ed efficace da revocare o annullare – e allora non comprendo davvero l’attuale diffida al Consorzio ad intervenire con immediatezza – oppure è atto illegittimo e inefficace (e, in tale ultimo caso, vorrei davvero sapere per quale ragione il Comune lo ha adottato e lo ha sinora così accanitamente difeso).

Ad ogni buon conto, mi preme evidenziarLe sin da ora come – proprio a seguito della disposta moratoria e conseguente estromissione del Consorzio dalla gestione del Villaggio sin dal 1° aprile 2010 – non è pensabile che il Comune decida di riassegnare al Consorzio medesimo la gestione del Villaggio quando la stagione estiva è ormai pressoché iniziata, a distanza di circa due mesi dalla delibera con cui la convenzione tra le parti è stata sospesa, e dopo che il Consorzio ha fatto tutto il possibile per ottenere la immediata revoca della delibera n. 3/2010 (senza esito alcuno).

E non si tratta di sottili questioni di diritto ma di basilari esigenze di buona fede e correttezza reciproca.

Tutt'al più, se il Comune riterrà di fare chiarezza sulle proprie reali intenzioni, il Consorzio Le esprime sin da ora disponibilità a subentrare nuovamente nella gestione del Villaggio per la prossima stagione estiva 2011, sempre che avvertito con un anticipo necessario e sufficiente a programmare la propria attività.

Vi sarebbero poi ulteriori rilevanti questioni, non ultima quella attinente alle presunte "inadempienze" del Consorzio.

Al riguardo, fermo restando che il Consorzio ha sempre puntualmente adempiuto a tutti i propri obblighi, almeno sino alle recenti vicende, mi riservo ogni ulteriore rilievo nelle opportune sedi ove verosimilmente emergerà il ruolo del Comune rispetto alle difficoltà incontrate dal Consorzio.

Nel frattempo, anche quale Associazione di rappresentanza dei singoli utenti del Villaggio, è proprio il Consorzio che diffida il Comune ad intervenire con immediatezza al fine di assicurare "un minimo di vivibilità al Villaggio", in continuità con quanto garantito dal Consorzio sino a che quest'ultimo ha avuto possibilità di operare nell'esclusivo interesse degli utenti.

Cassano Ionio 14.05.2010

Cordialmente

Consorzio Sibari Città del Mare

Il Presidente

Dr. Liborio Piscitelli